



PAOLO MARCELLONI
la tecnica del pattinaggio in linea



2009 WORLD ROLLER SPEED SKATING CHAMPIONSHIPS HAINING (CINA)

"DIARIO E RACCONTO DA BORDO PISTA 5"



Il Campionato del Mondo su strada comincia male, la giornata di riposo per l'inclemenza del tempo non dà la possibilità di "prendere la gamba" sul nuovo impianto.

La prima giornata di gare vede saltare il programma della mattina per la pioggia, tutti in hotel con ritrovo nel pomeriggio, se gli atleti troveranno il percorso bagnato dovranno gareggiare i fondisti, se asciutto come da programma si svolgeranno le cronometro.

Pomeriggio ore 17 tutti in pista, asfalto bagnato, si corrono le gare di fondo, gli atleti sono tutti attrezzati, anche quelli delle nazioni meno evolute, ruote da bagnato ma il nuovo asfalto lascia ancora una sostanza oleosa in superficie così da renderlo al limite della praticabilità.

Le juniores femminili si schierano, il colpo di pistola da il via alla gara, da subito si evidenzia chi non riesce proprio a pattinare e chi in qualche modo si adatta alla condizione del fondo stradale, naturalmente "molto brutto" quello che io vedo!!!



Subito dopo pochi giri restano in testa poco più di 10 atlete, ma la cosa "**buffa**" è che ci sono 2 atlete dell'**India** ed una della **Polonia**, che arriveranno in fondo alla gara con le prime.

Le nostre due atlete affrontano il problema in due modi completamente differenti: una non riesce a spingere ed è come se corresse sulle uova (ed è brava!), l'altra invece pur partendo dall'ultima fila in griglia di partenza dopo poco più di un giro è avanti e prende anche un paio di traguardi, poi però la caduta di una atleta la porta a scontrarsi contro le protezioni esterne del circuito, perde metri importanti e non rientra più in gruppo, peccato!!!

La gara finisce, le delegazioni chiedono la sospensione delle gare e la loro richiesta viene accettata dal CIC.

Si fanno di nuovo i bagagli e via tutti nei propri alberghi ad aspettare le ore otto del 23 settembre.

Percorso asciutto, partono gli juniores maschi, poi la categoria seniores femminile e maschile... tutti lontanissimi dalla zona medaglie.

Fa capolino anche il sole, fa caldo, l'umidità è altissima, partono le 200 cronometro, è la fase di qualificazione.

La carta dice che anche in questa gara il podio sarà estremamente difficile, impossibile per i seniores maschi che restano fuori dai 12.

L'**imprevedibilità** è una delle caratteristiche dello sport ed è anche per questo che le gare sono sempre avvincenti, a volte poi c'è "**l'asso nella manica**" che si può giocare quando meno te lo aspetti...

Quello di stamattina si chiama **Nicoletta Falcone** (un asso di **cuore!**), che migliorando il tempo della qualificazione vince un'altra medaglia importante da incorniciare nel suo palmares, è medaglia d'argento quella che si credeva impossibile dopo le qualificazioni!!!

Tempo 18.319



Sempre tra le migliori anche Erika Zanetti, brava!



Ma in questo campionato l'**Italia al femminile** ne ha giocato un altro di asso (lo definirei un asso di **fiore!**) ...

Il bello è che non è stato utilizzato per aggiudicarsi la sua medaglia d'argento, ma è stato messo a disposizione per **far conquistare il punto** ad una sua avversaria che nell'occasione era diventata **compagna di squadra**.

Non ho parole per definire questo gesto, le troverete voi che leggete, ma in questo caso il proverbio "**l'unione fa la forza**" calza e molto bene!



Simona Di Eugenio sei stata grande...

Ma oggi il "**re**" della pista è stato un grande atleta che ormai da anni è alla ribalta della velocità mondiale del pattinaggio, è il suo secondo titolo mondiale sui 200 metri a cronometro, conferma la sua splendida condizione dimostrata anche agli europei.



Wouter Hebbrecht
Campione del Mondo 200 crono
Tempo 16.450

da Haining
Paolo Marcelloni